



Primo Piano - Per riprendersi dai disastri del #Covid-19 l'economia delle Filippine impiegherà almeno dieci anni

Roma - 02 ott 2021 (Prima Pagina News) L'Economia delle Filippine potrebbe impiegare almeno un decennio per riprendersi dai duri colpi della pandemia e per ritornare ai livelli di sviluppo che l'hanno preceduta.

L'Economia delle Filippine ha subito duramente gli effetti della diffusione del Covid-19 sul proprio territorio e, secondo stime di esperti in Economia e Finanza, potrebbe impiegare almeno un decennio per riprendersi a tornare ai livelli pre-pandemici, in base a tali stime almeno due generazioni di filippini dovranno pagare il costo degli effetti nefasti del Covid. I lockdown e le restrizioni tese a ridurre la velocità di diffusione del Covid nel Paese hanno messo in ginocchio l'Economia della Nazione Sud Est asiatica, portando milioni di persone fuori dal mercato del lavoro e lasciando molte famiglie povere alle soglie della vera e propria fame. Il segretario alla pianificazione economica Karl Kendrick Chua, ha affermato: "Il nostro costo totale a lungo termine del Covid e della quarantena per la società presente e futura, ovvero per i nostri figli e i nostri nipoti, raggiungerà i 41,4 trilioni di pesos filippini" (ovvero 810 miliardi di dollari). La cifra è più del doppio del prodotto interno lordo delle Filippine nel 2020, che la Banca Mondiale stima in 361,5 miliardi di dollari. Le perdite potrebbero farsi sentire anche nei prossimi 10-40 anni, ha detto Chua. Consumi, investimenti ed entrate fiscali faranno fatica a riprendersi poiché le norme sul distanziamento sociale impediscono la completa riapertura di settori chiave, come il turismo e la ristorazione. La minore produttività causata da morte, malattia o mancanza di istruzione durante la pandemia "è probabile che sia ormai permanente", ha poi aggiunto. L'economia dovrebbe espandersi del 4-5 per cento quest'anno, ha affermato Chua, rispetto a una contrazione record del 9,6 per cento nel 2020. Ma ci vorranno 10 anni prima che il Paese torni alla crescita pre-pandemia, che è stata in media del 6,4% nei 10 anni prima dell'arrivo del COVID-19. Quasi il 70% dell'economia, inclusi 23,3 milioni di lavoratori, è rimasto sottoposto a restrizioni di "quarantena rafforzata", ha affermato Chua. Ha avvertito che i blocchi hanno causato maggiore fame e non sono stati la risposta alla pandemia. Le Filippine hanno registrato oltre 2,5 milioni di infezioni, di cui oltre 38.000 decessi. Poco più di un quarto della popolazione adulta è stato completamente vaccinato a causa di un'introduzione ritardata e lenta della vaccinazione.

di Francesco Tortora Sabato 02 Ottobre 2021